

Interrogazione n. 213

presentata in data 8 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Criticità segnalate dalla Consulta provinciale degli studenti di Ancona in materia di malessere emotivo, trasporti e condizioni degli edifici scolastici – iniziative di competenza regionale

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che

- in data 1° aprile 2026, organi di informazione locale hanno dato notizia degli esiti del progetto “La Consulta in Ascolto”, promosso dalla Consulta provinciale degli studenti di Ancona, evidenziando un diffuso malessere emotivo tra gli studenti, criticità nel sistema dei trasporti e condizioni non adeguate di numerosi edifici scolastici;
- in particolare, dalle risultanze emerse si evidenziano situazioni di disagio psicologico sempre più diffuse tra i giovani, riconducibili anche agli effetti post-pandemici, alla pressione scolastica e alla carenza di spazi di ascolto strutturati all’interno delle scuole;
- sono state inoltre segnalate criticità rilevanti nel sistema dei trasporti, con riferimento a ritardi, sovraffollamento, inadeguatezza delle corse rispetto agli orari scolastici e difficoltà nei collegamenti tra aree interne e poli scolastici;
- ulteriori segnalazioni riguardano le condizioni degli edifici scolastici, in alcuni casi caratterizzati da carenze strutturali, manutentive e di sicurezza;
- la Consulta provinciale degli studenti rappresenta un organismo istituzionale di partecipazione studentesca con funzioni di proposta, consultazione e raccordo con le istituzioni scolastiche e territoriali.

Considerato che

- la Regione Marche esercita funzioni in materia di diritto allo studio, programmazione dell’offerta formativa e trasporto pubblico regionale e locale e svolge, in materia di edilizia scolastica, compiti di programmazione, finanziamento e coordinamento istituzionale degli interventi, ferma restando la competenza diretta degli enti proprietari degli edifici scolastici;
- la Regione ha già attivato interventi in materia di psicologia scolastica e promozione del benessere degli studenti, anche attraverso specifici bandi e progettualità rivolte agli istituti scolastici;
- in materia di trasporto pubblico locale, la Regione svolge un ruolo centrale nella programmazione e organizzazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda il trasporto extraurbano utilizzato dagli studenti pendolari;
- le criticità segnalate investono ambiti nei quali si intrecciano competenze regionali, provinciali, comunali e statali, rendendo necessario un approccio integrato e coordinato;

Ritenuto che:

- la Regione può esercitare, nell’ambito delle proprie funzioni di programmazione e coordinamento, un ruolo di impulso e di coordinamento istituzionale, anche al fine di favorire il raccordo tra i diversi livelli di governo coinvolti e la definizione di interventi efficaci;
- appare necessario valorizzare il ruolo della Consulta provinciale degli studenti quale interlocutore istituzionale nella definizione delle politiche pubbliche che riguardano il mondo della scuola.

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere

1. se la Giunta regionale intenda attivare un confronto istituzionale con la Consulta provinciale degli studenti di Ancona, al fine di approfondire le criticità emerse e valorizzare il contributo propositivo degli studenti;

2. se, in relazione al crescente disagio psicologico degli studenti, la Regione intenda rafforzare e rendere strutturali gli interventi di psicologia scolastica, anche attraverso il coinvolgimento stabile delle istituzioni scolastiche, dei servizi territoriali e delle figure professionali competenti;
3. se, con riferimento al sistema dei trasporti, la Giunta intenda verificare le criticità segnalate dagli studenti e valutare possibili interventi di miglioramento del servizio, con particolare riferimento al trasporto pubblico locale extraurbano utilizzato quotidianamente dagli studenti, anche in termini di frequenza, capienza, puntualità e adeguatezza rispetto agli orari scolastici;
4. se la Giunta intenda promuovere un confronto istituzionale con la Provincia di Ancona, con l'Ufficio scolastico regionale, con i dirigenti scolastici interessati e con la Consulta provinciale degli studenti, al fine di acquisire un quadro aggiornato delle criticità relative agli edifici delle scuole secondarie di secondo grado e delle priorità di intervento da sottoporre agli enti competenti.